

LA PRIMAVERA DEI PROFUGHI E IL RUOLO DELLA RETE ECCLESIALE IN ITALIA



DOSSIER INFORMATIVO

APRILE 2016

Il contesto

Se da un lato l'Italia vede rallentare drasticamente la migrazione economica – fattore di sviluppo e di crescita fondamentale nel nostro Paese (basti pensare che nel 2015 la ricchezza prodotta dai 2,3 milioni di occupati stranieri, ha raggiunto i 125 miliardi di euro, pari all'8,6% del Pil nazionale e con i 10,3 miliardi di euro dei contributi previdenziali dei lavoratori nati all'estero si paga la pensione a 620mila italiani) – e contestualmente vede il ritorno di una emigrazione giovanile che ha superato le 100.000 persone l'anno, dall'altro lato registra un flusso considerevole di migranti forzati arrivati in particolare sulle coste e nei porti della Sicilia, ma anche della Calabria, della Puglia e della Campania e in Sardegna.

Nel 2015 il flusso di ingresso è stato inferiore del 9% rispetto al 2014. Infatti, nel 2014 sono arrivate 170.100 persone, mentre nel 2015 153.842 persone. Nel 2015 si è assistito a un cambiamento di rotta, soprattutto per le persone in partenza dal Medio Oriente, dal Corno d'Africa e dall'Asia, che si sono dirette verso la Turchia e sono sbarcate in Grecia: oltre 850.000 persone. A fronte di una persona sbarcata in Italia ne sono sbarcate cinque in Grecia. Si tratta di un paese che negli ultimi mesi ha affrontato una grave crisi umanitaria alle sue frontiere con la Macedonia che ha deciso, come gli altri paesi della area balcanica, di chiudere il transito ai profughi anche siriani.

Gli arrivi in Italia nel 2016

In Italia il 2016 si è aperto con una segno più: rispetto al 2015 gli arrivi via mare nei primi 3 mesi sono cresciuti di addirittura il 55% (23.957 mila) rispetto all'anno precedente. La prospettiva è di un aumento ulteriore nei prossimi mesi, vista l'implementazione dell'accordo tra UE e Turchia, il permanere della crisi in Medio Oriente e la forte instabilità libica, oltre le crisi che attraversano diversi paesi dell'Africa sub sahariana.

Dal 1 gennaio al 1 aprile 2016 sono giunti sulle nostre coste quasi 24 mila migranti. I primi tre porti d'arrivo sono quelli di Augusta (4.574 arrivi), Pozzallo (4.319), Lampedusa (3.071). Sbarchi sono avvenuti anche a Messina, Trapani, Reggio Calabria, Catania, Taranto e Cagliari. Nel 2016 le principali nazionalità sono state la Nigeria (3.443), seguita dai migranti provenienti da Gambia (2.363), Somalia (2.018), Guinea, Costa d'Avorio, Senegal

Trapani, Lampedusa, Taranto, Pozzallo e Augusta sono al momento i 5 hotspot attivi in Italia dei 6 previsti nell'agenda europea di maggio 2015. A metà aprile il responsabile dell'ufficio immigrazione di Caritas Italiana, insieme ad un parlamentare siciliano e al rappresentante dell'Arci, ha fatto ingresso all'hotspot di Pozzallo per verificare la condizione delle accoglienze e le procedure implementate da Questura, Prefettura e Agenzia Europea Frontex. La situazione è apparsa sotto controllo diversamente da quanto accaduto nel recente passato soprattutto a Lampedusa e Augusta. Un problema riscontrato è l'attuale presenza di oltre 170 minori non accompagnati nel centro per i quali si fatica a trovare sul territorio nazionale una sistemazione adeguata.

Anche nel 2016 le partenze delle persone che si sono messe in viaggio nel Mediterraneo centrale è avvenuta quasi esclusivamente dalle coste della Libia e ha coinvolto cittadini sub sahariani e del Corno d'Africa. Con la chiusura della rotta balcanica e l'implementazione dell'accordo UE-Turchia è presumibile la ripresa di arrivi dalla Libia anche da parte di cittadini siriani.

Le strutture di accoglienza.

In considerazione dei 154 mila sbarcati del 2015 e dei circa 24 mila del 2016, attualmente sono accolte in Italia, nelle diverse strutture, 112 mila persone. Nelle strutture temporanee di accoglienza (CAS) sono oggi ospitate oltre 80 mila persone, più del doppio rispetto allo scorso anno. Negli Sprar, strutture di seconda accoglienza dei richiedenti la protezione internazionale e dei rifugiati, sono accolte oltre 20 mila persone. Ad aprile 2016 la prima regione per numero di persone attualmente accolte resta sempre la Lombardia con oltre 14.500 presenze, seguono Sicilia (oltre 13mila), Piemonte (oltre 8mila), Veneto, Lazio. In fondo alla coda Molise, Basilicata e Valle d'Aosta. Il numero più alto delle persone accolte nei Centri di Accoglienza Richiedenti Asilo (Cara) sono in Sicilia, Puglia e Calabria.

In generale, l'accoglienza rimane ancora in una situazione di forte precarietà, sia nei porti di arrivo che in molti dei centri di prima accoglienza realizzati, con una forte diversificazione delle modalità di accoglienza nelle diverse regioni.

La maggioranza dei minori non accompagnati accolti nelle strutture hanno un'età compresa tra i 16 e i 17 anni e provengono dall'Egitto, dall'Albania, dall'Eritrea, dal Gambia, dalla Somalia, dalla Nigeria e dal Bangladesh. Purtroppo l'accoglienza degli oltre 12 mila minori non accompagnati rimasti in Italia, avviene, nella stragrande maggioranza dei casi, ancora in strutture di accoglienza straordinarie al Sud e solo poco più del 10% in strutture familiari e case famiglia. Metà dei minori sono accolti in due regioni: Sicilia e Calabria. Passando dall'accoglienza alle domande di protezione internazionale presentate, nel 2015 sono giunte a 82.940, rispetto alle 64.689 del 2014, con un aumento di circa il 40%. Le decisioni prese dalle Commissioni nel 2015 sono state 70.037, con un aumento di oltre il 95% rispetto alle 36.179 decisioni nel 2014. Nel 2015 l'esito delle decisioni ha visto un titolo di protezione internazionale (asilo, sussidiaria) o umanitaria per 29.182 persone, pari al 42%, mentre il diniego è avvenuto per oltre il 52% delle domande. Il 6% delle persone si sono rese irreperibili. Rispetto al 2014 si sono invertiti i numeri: erano il 60% coloro che avevano ricevuto un permesso di protezione internazionale e il 37% i denegati.

La mappa dell'accoglienza

- **Immigrati presenti** sul territorio Regione
- **% di distribuzione** dei migranti presenti per Regione

V. d'Aosta	239	0,2
Piemonte	8.273	8
Lombardia	14.580	13
Liguria	3.085	3
Emilia R.	7.284	7
Toscana	7.840	7
Sardegna	2.907	3
Umbria	1.852	2
Lazio	8.204	8
Campania	8.214	8



2	2.005	Trentino A.A.
8	8.336	Veneto
4	4.132	Friuli V.G.
3	3.286	Marche
2	2.231	Abruzzo
2	1.704	Molise
6	6.998	Puglia
1	1.503	Basilicata
4	4.622	Calabria
11	12.025	Sicilia

Fonte: elaborazioni LaRepubblica.it su dati Ministero dell'Interno a marzo 2016

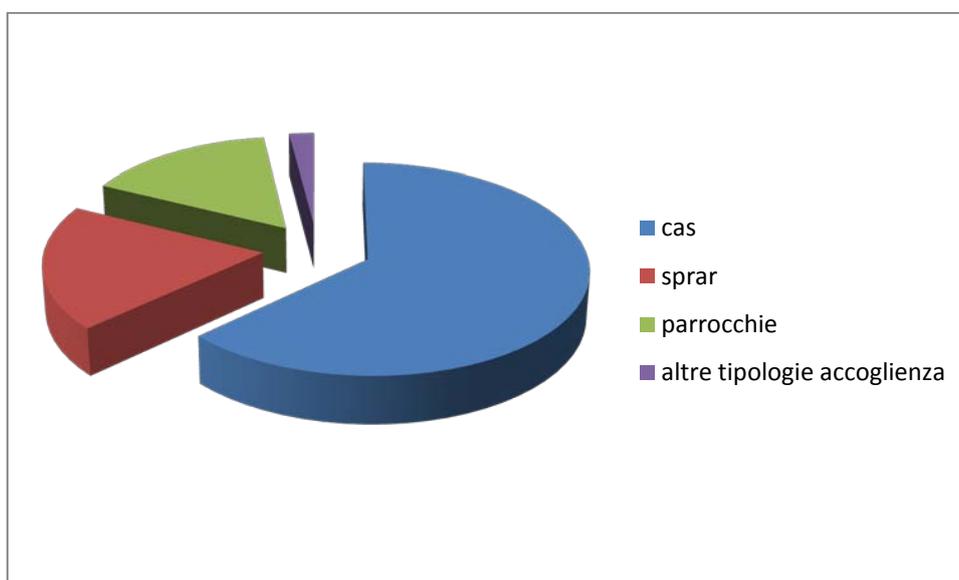
L'accoglienza nelle strutture ecclesiali

A seguito dell'appello del Papa a estendere l'accoglienza dei richiedenti la protezione internazionale nelle parrocchie, nelle comunità religiose, nei monasteri e nei santuari e sulla base del Vademecum dei Vescovi italiani, abbiamo assistito a un grande movimento solidale che, però, in diversi casi fatica a trasformarsi in attivazione di accoglienze. In particolare, in alcune diocesi si riscontrano difficoltà da parte delle parrocchie ad avviare esperienze di accoglienza ed integrazione sul territorio. Per questo motivo la Caritas e la Migrantes stanno seguendo le diocesi al fine di orientare e sostenere questo slancio solidale in maniera più efficace.

Alla data del 15 aprile 2016, hanno risposto al questionario di rilevazione delle accoglienze inviato dalla Cei **196 diocesi**, che ad oggi hanno **attive 22.044 accoglienze** così ripartite:

- **13.896** persone accolte in strutture convenzionate con le Prefetture- CAS (fondi ministero dell'Interno)
- **4.184** persone accolte in strutture SPRAR (fondi ministero dell'Interno)
- **3.477** persone accolte nelle parrocchie (fondi diocesani)
- **491** persone accolte in famiglia o in altre tipologie di accoglienza (fondi privati o diocesani)

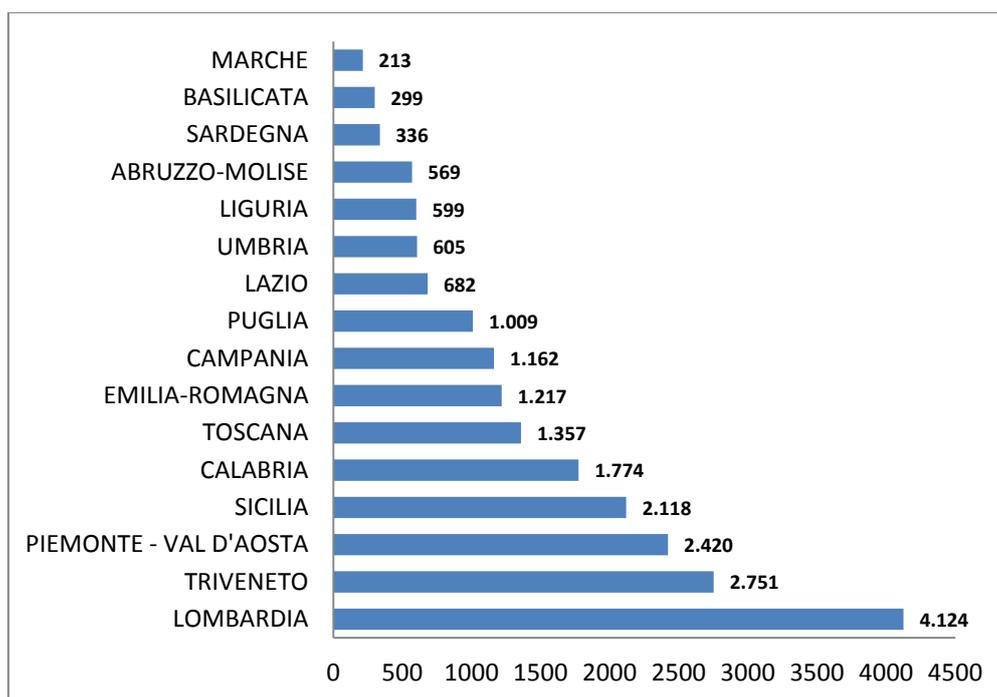
Ripartizione delle accoglienze diocesane per tipologia di accoglienza (15/04/2016)



Le **regioni ecclesiali** che al momento hanno il **numero più elevato di accoglienze** sono nell'ordine Lombardia (con oltre 4 mila persone accolte), Triveneto (con oltre 2.750 persone accolte), Piemonte – Val d'Aosta (circa 2.400 persone accolte) e Sicilia (poco più di 2.100 persone accolte).

Considerato che **24 diocesi non hanno fatto pervenire il questionario**, possiamo presumere che le accoglienze attive siano superiori a 23 mila ovvero circa un 1/5 dell'intero sistema di accoglienza in Italia.

Numero di persone accolte per regione ecclesiastica (15/04/2016)



L'accoglienza nelle Diocesi italiane

Regione	DIOCESI	n. persone accolte in strutture CAS	n. persone accolte nel sistema SPRAR	n. richiedenti asilo accolti in parrocchia	n. richiedenti asilo accolti in famiglia e altre tipologie	TOTALE ACCOLTI
ABRUZZO-MOLISE	AVEZZANO	92		23		115
ABRUZZO-MOLISE	CHIETI-VASTO	121				121
ABRUZZO-MOLISE	PESCARA - PENNE	124	21	7		152
ABRUZZO-MOLISE	SULMONA - VALVA	0	0	0	0	0
ABRUZZO-MOLISE	TERAMO - ATRI	143			2	145
ABRUZZO-MOLISE	TERMOLI - LARINO		25		11	36
ABRUZZO-MOLISE	TRIVENTO	0	0	0	0	0
TOTALE		480	46	30	13	569
BASILICATA	ACERENZA			40		40
BASILICATA	MATERA - IRSINA		79			79
BASILICATA	MELFI-RAPOLLA-VENOSA					0
BASILICATA	POTENZA- MURO LUCANO-MARSICONUOVO					0
BASILICATA	TRICARICO	10				10
BASILICATA	TURSI-LAGONEGRO		150	20		170
TOTALE		10	229	60	0	299
CALABRIA	CASSANO ALL'JONIO	76	77	12		165
CALABRIA	CATANZARO- SQUILLACE		77			77

CALABRIA	COSENZA BISIGNANO	20				20
CALABRIA	CROTONE - S. SEVERINA	1.200	100	23		1.323
CALABRIA	LAMEZIA T.	0	67	20	0	87
CALABRIA	LUNGRO			12		12
CALABRIA	LOCRI-GERACE		5		2	7
CALABRIA	OPPIDO MAMERTINA-PALMI	0	0	0	0	0
CALABRIA	ROSSANO-CARIATI			14	2	16
CALABRIA	SAN MARCO ARGENTANO-SCALEA	8	55	4		67
TOTALE		1.304	381	85	4	1.774
CAMPANIA	ALIFE - CAIAZZO	0	0	0	0	0
CAMPANIA	AMALFI- CAVA DE' TIRRENI	0	0	0	0	0
CAMPANIA	ARIANO IRPINO - LACEDONIA				3	3
CAMPANIA	AVELLINO			4	3	7
CAMPANIA	AVERSA	82		45	5	132
CAMPANIA	BENEVENTO		36			36
CAMPANIA	CAPUA	4	35	13	4	56
CAMPANIA	CASERTA	23	60	84	5	172
CAMPANIA	CERRETO SANNITA - TELESE	10		4	4	18
CAMPANIA	ISCHIA	6			1	7
CAMPANIA	NAPOLI	110	20	11		141
CAMPANIA	NOCERA INFERIORE - SARNO					0
CAMPANIA	POMPEI	11				11
CAMPANIA	POZZUOLI	11				11
CAMPANIA	SALERNO - CAMPAGNA - ACERNO	60				60
CAMPANIA	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI			2		2
CAMPANIA	SESSA AURUNCA					0
CAMPANIA	TEGGIANO-POLICASTRO	475	230			705
CAMPANIA	VALLO DELLA LUCANIA	0	0	0	0	0
TOTALE		792	381	163	25	1.361
EMILIA- ROMAGNA	BOLOGNA	180		30	3	213
EMILIA- ROMAGNA	CARPI					0
EMILIA- ROMAGNA	CESENA-SARSINA					0
EMILIA- ROMAGNA	FAENZA - MODIGLIANA	87				87
EMILIA- ROMAGNA	FERRARA-COMACCHIO	198	17	8		223
EMILIA- ROMAGNA	FORLI' - BERTINORO	88	38			126
EMILIA ROMAGNA	IMOLA	16		5		21
EMILIA ROMAGNA	MODENA - NONANTOLA		25			25
EMILIA- ROMAGNA	PARMA	93	24	4	10	131
EMILIA- ROMAGNA	PIACENZA-BOBBIO	58				58
EMILIA- ROMAGNA	RAVENNA-CERVIA	119				119
EMILIA- ROMAGNA	REGGIO E.- GUASTALLA	52		42	1	95
EMILIA- ROMAGNA	RIMINI	71	40			111
EMILIA- ROMAGNA	S.MARINO - MONTEFELTRO	8	0	0	0	8
TOTALE		970	144	89	14	1.217
LAZIO	ABBZIA TERRITORIALE DI MONTECASSINO	20				20
LAZIO	ANAGNI-ALATRI	15				15
LAZIO	CIVITAVECCHIA-TARQUINIA			4		4
LAZIO	FRASCATI				4	0
LAZIO	FROSINONE - VEROLI - FERENTINO	37	58			95

LAZIO	GAETA	2				2
LAZIO	LATINA-TERRACINA-SEZZE-PRIVERNO		9			9
LAZIO	RIETI		35	5		40
LAZIO	ROMA	50	247	115	2	414
LAZIO	SORA - CASSINO- AQUINO-PONTECORVO	60		2		62
LAZIO	TIVOLI				4	4
LAZIO	VELLETRI-SEGNI			4		4
LAZIO	VITERBO	0	0	0	13	13
TOTALE		184	349	130	23	682
LIGURIA	ALBENGA-IMPERIA	119	17	6		142
LIGURIA	CHIAVARI	7				7
LIGURIA	GENOVA	205	105	2		312
LIGURIA	LA SPEZIA - SARZANA- BRUGNATO	230	30	4	46	310
LIGURIA	SAVONA-NOLI	36	30	7	1	74
LIGURIA	TORTONA	36				36
LIGURIA	VENTIMIGLIA - SANREMO	24	4			28
TOTALE		657	186	19	47	909
LOMBARDIA	BERGAMO	1.350	20	17		1.387
LOMBARDIA	BRESCIA	95				95
LOMBARDIA	COMO	250		25		275
LOMBARDIA	CREMA	50		57	2	109
LOMBARDIA	CREMONA	464	69	37		570
LOMBARDIA	LODI	47		8		55
LOMBARDIA	MANTOVA	30		1	1	32
LOMBARDIA	MILANO	800	470	150		1.420
LOMBARDIA	PAVIA	20	50	16	74	160
LOMBARDIA	VIGEVANO	21				21
TOTALE		3.127	609	311	77	4.124
MARCHE	ANCONA-OSIMO	12	18	2	3	35
MARCHE	ASCOLI PICENO	45				45
MARCHE	CAMERINO - S. SEVERINO MARCHE	0	0	0	0	0
MARCHE	FABRIANO- MATELICA	30				30
MARCHE	FANO			2	2	4
MARCHE	FERMO	101				101
MARCHE	JESI					0
MARCHE	MACERATA - TOLENTINO	35		10		45
MARCHE	PESARO	0	0	0	0	0
MARCHE	SAN BENEDETTO DEL TRONTO - RIPATRANONE - MONTALTO	10				10
MARCHE	SENIGALLIA		44			44
MARCHE	URBINO-URBANIA-SANT'ANGELO IN VADO			45		45
TOTALE		233	62	59	5	359
PIEMONTE	ACQUI	21	6	4		31
PIEMONTE	ALBA	10				10
PIEMONTE	ALESSANDRIA		7			7
PIEMONTE	ASTI	297				297
PIEMONTE	AOSTA	36		1	2	39
PIEMONTE	BIELLA	144	29	40	10	223
PIEMONTE	CASALE MONFERRATO	65		4		69
PIEMONTE	CUNEO			1	2	3
PIEMONTE	FOSSANO		8		1	9
PIEMONTE	IVREA	16		5		21
PIEMONTE	MONDOVI'			2	3	5

PIEMONTE	NOVARA	544		12		556
PIEMONTE	TORINO	476	47	566	28	1.117
PIEMONTE	SALUZZO	5	5	3		13
PIEMONTE	SUSA			12		12
PIEMONTE	VERCELLI	45		12		57
TOTALE		1.659	102	662	46	2.469
PUGLIA	ALTAMURA - GRAVINA	0	0	0	0	0
PUGLIA	ANDRIA	75	22			97
PUGLIA	BARI - BITONTO	15		10		25
PUGLIA	BRINDISI - OSTUNI	15		20		35
PUGLIA	CASTELLANETA	32	12	10		54
PUGLIA	CERIGNOLA-ASCOLI SATRIANO					0
PUGLIA	CONVERSANO-MONOPOLI			25	3	28
PUGLIA	FOGGIA-BOVINO	22		1		23
PUGLIA	LECCE	328		15		343
PUGLIA	LUCERA-TROIA			20		20
PUGLIA	MANFREDONIA-VIESTE-SG ROTONDO	74		4		78
PUGLIA	MOLFETTA - RUVO - GIOVINAZZO - TERLIZZI	0	0	0	0	0
PUGLIA	NARDO'	1		3		4
PUGLIA	ORIA					0
PUGLIA	OTRANTO	23			3	26
PUGLIA	TARANTO	138	45			183
PUGLIA	TRANI-BARLETTA-BISCEGLIE	60		12	0	72
PUGLIA	UGENTO - S. MARIA DI LEUCA			20	1	21
TOTALE		783	79	140	7	1.009
SARDEGNA	ALES - TERRALBA	65				65
SARDEGNA	ALGHERO - BOSA	0	0	0	0	0
SARDEGNA	CAGLIARI	165	28	32		225
SARDEGNA	IGLESIAS	0	0	0		0
SARDEGNA	LANUSEI				12	12
SARDEGNA	ORISTANO					0
SARDEGNA	OZIERI	21		3		24
SARDEGNA	TEMPIO - AMPURIAS	5				5
SARDEGNA	SASSARI			5		5
TOTALE		256	28	40	12	336
SICILIA	ACIREALE		54	2	8	64
SICILIA	AGRIGENTO	12			3	15
SICILIA	CALTAGIRONE			5	5	10
SICILIA	CALTANISSETTA	120		4		124
SICILIA	CATANIA	0	0	0	5	5
SICILIA	CEFALU'	68	92			160
SICILIA	MAZARA DEL VALLO	0	0	0	0	0
SICILIA	MESSINA-LIPARI-S.L. DEL MELA		16	5		21
SICILIA	MONREALE					0
SICILIA	NICOSIA		25			25
SICILIA	PALERMO	30	44	5	16	95
SICILIA	PATTI			98	12	110
SICILIA	PIANA DEGLI ALBANESI	26	62	4		92
SICILIA	RAGUSA	30	224	73		327
SICILIA	SIRACUSA		40	1.000	30	1.070
TOTALE		286	557	1.196	79	2.118
TOSCANA	ABB. TERR. MONTE ULIVETO MAG					0
TOSCANA	FIESOLE	42			4	46

TOSCANA	FIRENZE	82	62	26		170
TOSCANA	GROSSETO	195			1	196
TOSCANA	LIVORNO	16	21			37
TOSCANA	LUCCA	50		42		92
TOSCANA	MASSA CARRARA - PONTREMOLI	105				105
TOSCANA	MASSA MARITTIMA - PIOMBINO		9	6		15
TOSCANA	MONTEPULCIANO - CHIUSI-PIENZA	30				30
TOSCANA	PESCIA					0
TOSCANA	PISA	130		15		145
TOSCANA	PISTOIA	71		4		75
TOSCANA	PITIGLIANO - SOVANA - ORBETELLO	0	0	0	0	0
TOSCANA	PRATO	217				217
TOSCANA	SAN MINIATO	223				223
TOSCANA	SIENA - COLLE VAL D'ELSA - MONTALCINO	82		4		86
TOSCANA	VOLTERRA			6	6	12
TOTALE		1.243	92	103	11	1.449
TRIVENETO	ADRIA - ROVIGO			3		3
TRIVENETO	BELLUNO-FELTRE			20		20
TRIVENETO	BOLZANO - BRESSANONE		424			424
TRIVENETO	CHIOGGIA	10		4		14
TRIVENETO	CONCORDIA- PORDENONE	432	67	12	5	516
TRIVENETO	GORIZIA	186	46	36		268
TRIVENETO	PADOVA		74	1	83	158
TRIVENETO	TRENTO	39		66	8	113
TRIVENETO	TREVISO	148		30	18	196
TRIVENETO	TRIESTE	137	12			149
TRIVENETO	UDINE	271	40	88		399
TRIVENETO	VENEZIA	75		18	2	95
TRIVENETO	VERONA	47	25	24		96
TRIVENETO	VICENZA	146		38		184
TRIVENETO	VITTORIO VENETO	98		13	5	116
TOTALE		1.589	688	353	121	2.751
UMBRIA	ASSISI- NOCERA UMBRA- GUALDO TADINO	34		4		38
UMBRIA	CITTA' DI CASTELLO			13		13
UMBRIA	FOLIGNO	48	13	15	6	82
UMBRIA	GUBBIO		14	5		19
UMBRIA	ORVIETO - TODI	82	32			114
UMBRIA	PERUGIA- CITTA' DELLA PIEVE	70				70
UMBRIA	SPOLETO-NORCIA				1	1
UMBRIA	TERNI-NARNI-AMELIA	89	192			281
TOTALE		323	251	37	7	618
TOTALE		13.896	4.184	3.477	491	22.044

SINTESI ACCOGLIENZE PER TIPOLOGIA

N. DIOCESI	196	%
CAS	13.896	63
SPRAR	4.184	19
PARROCCHIA	3477	16
FAMIGLIA	491	2
TOTALE ACCOGLIENZE	22.044	100

